

INTRODUZIONE	Pag. 1
<b>CAPITOLO 1</b>	Pag. 4
1 VICENDE COSTRUTTIVE A LAMEZIA TERME	Pag. 5
1.2 VULNERABILITA' INTRINSECHE E INDOTTE DEL SOTTOSUOLO CALABRESE	Pag. 6
1.2.1 LA STRUTTURA GEOLOGICA DELLA CALABRIA	Pag. 6
1.2.2 FENOMENO GEOFISICO DEL TERREMOTO	Pag. 10
1.2.3 IL TERREMOTO DEL 1783	Pag. 11
1.2.4 COSA CAMBIA DOPO IL 1783	Pag. 14
1.2.5 NUOVO PAESAGGIO – SAGGI E ARTICOLI	Pag. 17
1.3 LA CASA BARACCATA	Pag. 20
1.3.1 INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E COSTRUTTIVE	Pag. 24
1.4 CONCLUSIONI	Pag. 25
APPENDICE 1	Pag. 26
<b>CAPITOLO 2</b>	Pag. 29
2 CARATTERI TIPOLOGICI E TECNICHE COSTRUTTIVE DELL'ARCHITETTURA LAMETINA	Pag. 30
2.1 CARATTERI TIPOLOGICI DELL'EDILIZIA TRADIZIONALE ORDINARIA	Pag. 31
2.2 DESCRIZIONE DEI TIPI EDILIZI	Pag. 38
2.3 DESCRIZIONE DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE	Pag. 40
APPENDICE 2 – “CIVATURA” O “MURATURA CIVATA”	Pag. 47
<b>CAPITOLO 3</b>	Pag. 58
3 RILIEVO E TECNICHE COSTRUTTIVE PRESENTI NELL'ISOLATO SITO IN PIAZZA MATRICE A SAMBIASE	Pag. 59
3.1 PROCESSO STORICO EVOLUTIVO DELL'EDIFICIO	Pag. 63
<b>CAPITOLO 4</b>	Pag. 70
4 AFFIDABILITA' E SICUREZZA DELLE ATTUALI STRUTTURE	Pag. 71
4.1 CARATTERISTICHE MECCANICHE DELLA COSTRUZIONE MURARIA	Pag. 72
4.2 TECNICHE COSTRUTTIVE	Pag. 72
4.3 PROBLEMI TECNICI	Pag. 73
4.4 PRIME VERIFICHE	Pag. 73
4.5 COMPORTAMENTO STRUTTURALE SOTTO AZIONI ORIZZONTALI	Pag. 74
4.5.1 ANALISI DEI CARICHI	Pag. 76
4.5.1.1 VALUTAZIONE DEI CARICHI SU UN METRO LINEARE DI UNA PARETE	Pag. 76
4.6 INTERVENTI DI ADEGUAMENTO	Pag. 77
4.7 REGOLE PRATICHE E NORME VIGENTI	Pag. 80

<b>CAPITOLO 5</b>	Pag. 82
5 PARTE SPERIMENTALE	Pag. 83
5.1 CARATTERIZZAZIONE DELLA TERRA	Pag. 83
5.1.1 PROVENIENZA DEI MATTONI	Pag. 83
5.1.2 PROVENIENZA DELLA TERRA	Pag. 83
5.2 PROVE DI LABORATORIO	Pag. 83
5.2.1 ANALISI GRANULOMETRICA PER VIA UMIDA	Pag. 85
5.2.2 PESO SPECIFICO ASSOLUTO	Pag. 86
5.2.3 ANALISI GRANULOMETRICA – DENSIMETRO	Pag. 87
5.2.4 LIMITI DI CONSISTENZA O DI ATTERBERG	Pag. 87
5.3 PROVE MECCANICHE	Pag. 105
5.3.1 APPARECCHIATURA DI PROVA	Pag. 105
5.3.2 PROVINI CUBICI	Pag. 105
5.3.3 ESECUZIONE DELLA PROVA DI COMPRESSIONE MONOASSIALE	Pag. 106
5.4 RISULTATI DELLE PROVE CONDOTTE SUI CAMPIONI ORIGINARI	Pag. 108
5.4.1 CONSIDERAZIONI SUI RISULTATI DELLE PROVE DI COMPRESSIONE MONOASSIALE CONDOTTE SUI CAMPIONI ORIGINARI	Pag. 115
5.5 RISULTATI DELLE PROVE DI COMPRESSIONE MONOASSIALE CONDOTTE SUI PROVINI PRODOTTI IN LABORATORIO	Pag. 116
5.5.1 CONSIDERAZIONI SUI RISULTATI DELLE PROVE DI COMPRESSIONE MONOASSIALE CONDOTTE SUI PROVINI PRODOTTI IN LABORATORIO	Pag. 126
5.6 PROVE SPERIMENTALI CONDOTTE SU CAMPIONI DI MALTA	Pag. 127
5.7 REALIZZAZIONE DI MODELLI IN TERRA CRUDA	Pag. 132
5.7.1 GEOMETRIA E TECNICA COSTRUTTIVA	Pag. 133
5.7.2 MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Pag. 133
5.7.3 MATTONI IN CRUDO	Pag. 134
5.7.4 MATTONI IN COTTO	Pag. 134
5.7.5 GIUNTI	Pag. 135
5.8 PROVE DI COMPRESSIONE MONOASSIALE	Pag. 135
5.8.1 DESCRIZIONE DELLA PROVA ESEGUITA SUL MODELLO 1	Pag. 136
5.8.1.1 PRIMO CICLO DI CARICO	Pag. 136
5.8.1.2 SECONDO CICLO DI CARICO	Pag. 137
5.8.1.3 TERZO CICLO DI CARICO	Pag. 137
5.8.2 INTERVENTI DI RIPARAZIONE	Pag. 138
5.8.2.1 QUARTO CICLO DI CARICO	Pag. 139
5.8.2.2 QUINTO CICLO DI CARICO	Pag. 140
5.8.3 APPARECCHIATURA E PREPARAZIONE DELLA PROVA PER IL MODELLO 2	Pag. 141

5.8.4 DESCRIZIONE DELLA PROVA	Pag. 141
5.8.4.1 PRIMO CICLO DI CARICO	Pag. 141
5.8.4.2 SECONDO CICLO DI CARICO	Pag. 142
5.8.5 INTERVENTI DI RIPARAZIONE	Pag. 143
5.8.5.1 TERZO CICLO DI CARICO	Pag. 143
5.8.5.2 QUARTO CICLO DI CARICO	Pag. 143
5.8.6 CONSIDERAZIONI	Pag. 145
<b>CAPITOLO 6</b>	Pag. 147
6 STRATEGIE D'INTERVENTO	Pag. 148
6.1 CRITICITA' DOVUTE AL DEGRADO DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI	Pag. 148
6.1.1 PRINCIPALI FORME DI DEGRADO	Pag. 148
6.1.2 MOVIMENTI TERMICI E LESIONI STRUTTURALI	Pag. 149
6.1.3 DEGRADO CAUSATO DA VEGETAZIONE E ANIMALI	Pag. 149
6.1.4 DEGRADO DIPENDENTI DA RIVESTIMENTI STRADALI E PAVIMENTAZIONI DELLE CORTI	Pag. 149
6.1.5 DEGRADO DEI RIVESTIMENTI MURARI	Pag. 150
6.1.6 DEGRADO DELLE APERTURE: PORTE, FINESTRE, PORTALI	Pag. 150
6.2 CRITICITA' DIPENDENTI DALLE SCARSE QUALITA' INTRINSECHE DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI	Pag. 151
6.2.1 DIFETTI DELLE MURATURE	Pag. 151
6.2.2 DIFETTI DEI SOLAI	Pag. 151
6.2.3 DIFETTI DELLE COPERTURE	Pag. 151
6.2.4 DIFETTI DELLA SCATOLA MURARIA	Pag. 152
6.2.5 DIFETTI PER DISCONTINUITA' DEGLI ELEMENTI DELL'APPARECCHIATURA MURARIA	Pag. 152
6.3 CRITICITA' PER INCOMPATIBILITA' STRUTTURALE E TIPOLOGICA FRA MANUFATTI ORIGINARI E SUCCESSIVE MANOMISSIONI - INTERVENTI MODERNI NON ADEGUATI -	Pag. 153
6.3.1 MURATURA: BASAMENTO	Pag. 153
6.3.2 MURATURA: INTONACO	Pag. 153
6.3.3 MANTO DI COPERTURA	Pag. 153
6.3.4 RIVESTIMENTI DI COPERTURA	Pag. 153
6.3.5 INTERVENTI RELATIVI ALLE SUPERFETAZIONI	Pag. 154
6.4 METODI TRADIZIONALI DI INTERVENTO	Pag. 155
6.4.1 RIPARAZIONE DELLA ZOCCOLATURA IN PIETRA	Pag. 155
6.4.2 STRUTTURE MURARIE	Pag. 155
6.4.3 ELEMENTI LIGNEI	Pag. 155

6.4.4 MANTO DI COPERTURA	Pag. 156
6.4.5 RIVESTIMENTI MURARI	Pag. 156
6.5 STRATEGIE D'INTERVENTO COMPATIBILE	Pag. 156
6.5.1 COMPATIBILITA' TECNOLOGICA	Pag. 157
6.5.2 COMPATIBILITA' FUNZIONALE	Pag. 157
6.5.3 COMPATIBILITA' DIMENSIONALE	Pag. 157
6.5.4 COMPATIBILITA' TIPOLOGICA	Pag. 157
6.6 CONDIZIONI ATTUALI DELL'ARCHITETTURA SPONTANEA	Pag. 157
6.6.1 LIVELLI DI AZIONE	Pag. 158
6.6.1.2 CONOSCENZA SISTEMATICA DELL'ARCHITETTURA TRADIZIONALE E DEI MODI DI COSTRUIRE	Pag. 158
6.6.1.3 SENSIBILIZZARE AFFINCHÉ IL PATRIMONIO POSSA AVERE NUOVAMENTE DIGNITA'	Pag. 158
6.6.1.4 FORMAZIONE DI TECNICI E MAESTRANZE	Pag. 159
6.6.1.5 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE LOCALI	Pag. 159
6.7 FORME DI DEGRADO E CRITERI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO	Pag. 159
<b>CAPITOLO 7</b>	Pag. 163
7 PRIMI LIVELLI DI RACCOMANDAZIONE SUGLI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO	Pag. 164
7.1 RIFLESSIONI SUL TEMA IN AMBITO REGIONALE	Pag. 166
CONCLUSIONI	Pag. 169
BIBLIOGRAFIA	Pag. 174